

Birth: May 28, 1875

Death: Jan. 15, 1953

The Venerable Angelico da None was a Saintly Italian Franciscan Capuchin Friar.

Born Matteo Pittavano in None, Turin on May 28, 1875, to a family of agricultures, his father made no objection to his Vocation, until being that of a Diocesan Priest. Whilst undergoing studies in the Seminary of Chieri, his father passed away unexpectedly and he joined the Order of Franciscan Friars Minor Capuchins, beginning his Novitiate Year in the Convent of Racconigi. Ordained a Presbyter on December 18, 1897, he was named Professor of Philosophy for the Capuchin Novices and later Minister Provincial of the Capuchin Province of Piemonte.

In 1914, he left as a Missionary to Eritrea and Ethiopia, where he worked for over thirty years, establishing Schools, Missionary Stations and Health Centres, earning the nickname of Frate Tuttofare. Exiled from Ethiopia in 1943, whilst the country was undergoing political conflicts, he returned to his native Country, where he retired inside the Capuchin Convent of Bra, passing long hours administering the Sacrament of Confession and in prayer before the Blessed Sacrament.

A keen Orator, the Friar passed away of January 15, 1953, aged 77. His remains are found inside the Church of Santa Maria degli Angeli of the Capuchins in Bra. He was declared a Venerable by Pope John Paul II on March 7, 1992.

Traduzione in italiano

Nascita: 28 Maggio 1875

Morte: 15 Gennaio 1953

Il Venerabile Angelico da None era un santo frate francescano cappuccino italiano. Nato Matteo Pittavano a None, Torino, il 28 maggio 1875, da una famiglia di agricolture, il padre non ha fatto obiezioni alla sua vocazione, fino ad essere quella di un sacerdote diocesano. Mentre in fase di studi nel seminario di Chieri, suo padre è morto improvvisamente e entra a far parte dell'Ordine dei Frati Minori Francescani Cappuccini, a cominciare l'anno di noviziato nel convento di Racconigi. Ordinato presbitero il 18 dicembre 1897, è stato nominato professore di filosofia per i novizi Cappuccini e poi Ministro Provinciale della Provincia cappuccina di Piemonte. Nel 1914, partì come missionario in Eritrea e in Etiopia, dove ha lavorato per più di trent'anni, istituisce scuole, stazioni missionarie e Centri sanitari, guadagnandosi il soprannome di Frate Tuttofare. Esiliato dall'Etiopia nel 1943, mentre il paese era in fase di conflitti politici, è tornato al suo paese natale, dove si ritirò all'interno del Convento dei Cappuccini di Bra, passando lunghe ore di amministrare il sacramento della Confessione e in preghiera davanti al Santissimo Sacramento. Un oratore appassionato, il frate morto del 15 gennaio 1953, 77 anni. I suoi resti si trovano all'interno della Chiesa di Santa Maria degli Angeli dei Cappuccini a Bra. È stato dichiarato Venerabile da Papa Giovanni Paolo II il 7 marzo 1992.